

PALAZZO BENEVENTANO LENTINI (SR)

# Narānji Dance Festival



Terra

3 luglio | 9 luglio 2023

#2

## DIREZIONE ARTISTICA



**Laura Odierna**



**Salvatore Romania**



**Con il patrocinio della Città di Lentini**



MINISTERO  
DELLA CULTURA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO TURISMO  
SPORT E SPETTACOLO

La seconda edizione del Narānji Dance Festival nasce da una “vision” che vuole celebrare la bellezza e l’armonia del pianeta **Terra** perché finché la Terra esiste, l’energia del Sole sarà inesauribile. Tutto ciò che dobbiamo fare è smettere di perforare la Terra e iniziare a guardare verso il cielo. Tutto ciò che dobbiamo fare è imparare a coltivare il Sole. E’ il momento di unire le forze.

Ciò che importa non è ciò che è andato perso, ma ciò che resta.

Una “vision” che vede la cultura come **“Luogo del Possibile”**, che genera comunità, prendendosi cura delle relazioni che intercorrono fra artisti, pubblico e territorio, individuando nella valorizzazione dei Beni Culturali, in questo specifico caso il Palazzo Beneventano di Lentini in provincia di Siracusa, la possibile **“agorà”** del Bene Comune, in cui partner pubblico e privato cooperano in sinergia per dare vita ad una relazione virtuosa tesa ad investire risorse sul patrimonio culturale.

La Direzione Artistica del Festival è assegnata ai Coreografi della Compagnia Petranuradanza (produzione Megakles Ballet) Salvatore Romania e Laura Odierna che hanno una precisa “mission” che incarna l’idea di cura dell’arte e dello spettacolo dal vivo nel territorio in cui essi si svolgono, focalizzando l’attenzione verso i linguaggi contemporanei, con un’idea a lunga gittata, attraverso scambi culturali con realtà professionali regionali, nazionali ed internazionali, guardando al futuro sostenibile delle arti performative.

Il Narānji Dance Festival vuole realizzare l’incontro tra un’atmosfera fatta di storia e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, in una visione di “valorizzazione” culturale, attraverso conferenze, mostre, videoinstallazioni, open door, site specific, performance, spettacoli dal vivo, dove il corpo diventi “luogo dell’anima” e “Seme di rinascita”, riflettendo sul valore della “Terra”, tema di questa seconda edizione del Narānji Dance Festival e spazio di interpretazione del nuovo nel linguaggio coreutico contemporaneo.

L’attenzione del Festival è rivolta anche alla formazione, con un intenso programma che prevede una sezione dedicata a workshop di danza contemporanea tenuti da coreografi ospiti ed una sezione dedicata ad un laboratorio coreografico del linguaggio Petranuradanza con il coreografo Salvatore Romania e ad un laboratorio musicale tenuto dal maestro compositore Carlo Cattano. I partecipanti ai laboratori si troveranno a vivere un’esperienza di totale fusione fra le due arti, incarnando l’idea originaria dello spettacolo dal vivo e portando in scena il frutto di una settimana di full immersion nel lavoro creativo.

# Lunedì 3 Luglio

**INGRESSO LIBERO** tutti i giorni ore 10.00-13.00 e 18.00 – 21.00

**Ore 19:30 presentazione e apertura del “Narānji Dance Festival”**

**Mostra Fotografica - Ore 20:30**  
**TERRA**

Foto tratte da opere coreografiche delle compagnie ospiti sul tema del Festival Terra. Qui ci sono i colori, le fantasie, le visioni possibiliste di chi immagina un mondo dove gli ecosistemi sono tali perché contemplano le relazioni con gli esseri umani e tra esseri umani.



**Terra - Personale di pittura ore 20:30**

Le opere in mostra appartengono ad un unico ciclo e sono state realizzate appositamente per dialogare con il tema del festival di danza contemporanea. Le opere percorrono uno spazio che è al contempo fisico e spirituale e sono il risultato di un percorso creativo complesso, nato scrutando i cieli di notte, ma anche scandagliando nelle pieghe più impervie e profonde dell'anima. La pittura diventa materia che si espande e si nebulizza in infinite schegge colorate, il pigmento si fa corpo e struttura cromatica. È la materia che si libera nello spazio e diventa essa stessa un atto creativo. L'opera e la sua creazione non vogliono obbedire ad alcuna regola stabilita se non quella di partire da oggetti e supporti che hanno avuto una vita e una storia, elementi che nascono una seconda volta portandosi dietro l'energia del loro essere già altro. Queste opere nascono sì da una intuizione improvvisa, ma sono il risultato di una lunga meditazione. Ogni opera diventa dunque un'istantanea che rappresenta la fase isolata di un movimento cosmico e la parte più profonda dell'anima a lungo sopita.

Salvo Chiarenza



**EMPTY****SITE SPECIFIC****RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI**

Il progetto coreografico vuole indagare sul senso di vuoto: quello che spaventa, che è assordantemente silenzioso, quello così profondo che immobilizza, quello che imprigiona e porta sofferenza. Ma vi è un'altra parte che vuole essere scoperta, sperimentata ed è legata al vuoto che "lascia spazio", che è bianco e quindi pronto ad accogliere colore, idee nuove, azioni diverse... È un vuoto libero che rende liberi.

Possono le due facce della medaglia coesistere? Possono delle donna affrontarle entrambi? E ciò che paralizza forse tanto terribile non si rivela così come le infinite possibilità, a volte immobilizzano...

Coreografia: **Claudia Bertuccelli**Danza: **Claudia Bertuccelli e Valeria Ferrante**Performer: **Chiara Caravella**Testi: **Chiara Caravella**

# Martedì 4 Luglio

INGRESSO LIBERO - ORE 20:00

## “TERRA” (Arte in movimento)

La 2° edizione del concorso, che è rivolto ai giovani artisti (agli studenti) del liceo artistico Nervi di Lentini (SR), vuole creare un'occasione stimolante di confronto tra l'arte figurativa e l'arte coreutica, in particolare la Danza Contemporanea. Dopo diversi incontri, durante l'anno, tra i Ragazzi del Liceo con la Compagnia Petranuradanza e gli artisti del progetto Ministeriale di Residenze Per Artisti Nei Territorii, attraverso delle Open door (prove aperte durante il processo creativo di un'opera), i giovani artisti-studenti hanno potuto interloquire sui percorsi e i processi creativi dei diversi coreografi. L'obiettivo è quello di stimolare la creatività dei ragazzi attraverso la visione di un'arte, quella coreutica, apparentemente lontana dall'arte pittorica, in realtà piene di affinità. Arrivando alla conclusione che la differenza sta solo nel supporto, ambedue tracciano linee, figure e concetti astratti nello spazio.



Le opere realizzate e scelte tramite il concorso saranno presentate ed esposte all'interno del Naranji Dance Festival.

## VIDEOINSTALLAZIONE TERRA

Abbiamo ancora la metà delle foreste del mondo, migliaia di fiumi, laghi e ghiacciai, e migliaia di specie florenti. Sappiamo bene che oggi le soluzioni esistono. Abbiamo tutti il potere di cambiare. Perciò cosa stiamo aspettando?

Sta a noi scrivere il seguito della nostra storia. Insieme.





## SHARING

### SITE SPECIFIC

### RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

con-di-vi-de-re

Possedere insieme; partecipare insieme; offrire del proprio ad altri

Il condividere si svela una galassia complessa.

Ma effettivamente, quanto siamo disposti a con/dividere parte di noi stessi con qualcun altro? In che modo si può condividere un pensiero? E un movimento? E un'emozione? A chi?

In un mondo improntato sempre più al superfluo, ai rapporti platonici, alle cose dette tramite la luce di uno schermo preferendo la luce e il calore di uno sguardo, in un mondo orientato sempre più all'egoismo piuttosto che alla condivisione, la coreografa si sofferma sull'aspetto più importante: quello del contatto, della presenza, del margine di errore, delle emozioni, esplorando molteplici aspetti celati dietro questa parola.

Coreografie **Simona Fichera**

Interpreti **Simona Fichera e Caterina Lanzafame**

## **PRIMA NAZIONALE SCIARA. 2 - Compagnia Petranuradanza**

Un filo invisibile unisce l'uomo e la Terra, un flusso unico che nasce e cresce insieme, in cui il corpo è lo strumento che consente di mantenere salda l'unione tra questi due poli in un rapporto simbiotico e nello stesso tempo autonomo. La voce della terra è l'archè, nel magma il mito, la potenza, l'armonia, nel flusso il sognatore, il viaggio, la paura dell'ignoto, che rappresenta le paure dell'inconscio ma anche le violenze di cui l'uomo è capace in questo mondo, e poi ci sono terre immaginarie in cui proiettiamo le nostre speranze di una civiltà fondata sull'amore e sull'altruismo, un ribollire di sentimenti che stanno a simboleggiare l'eterno dissidio dell'uomo tra noto e ignoto, poi l'approdo ad una terra sconosciuta che si configura come Sciara, terra dura e arida in cui riporre la speranza di ritrovare la complicità della propria storia e di una tradizione estremamente complessa e variegata con quello strato poetico e misterioso che aspetta solo di essere portato in superficie.

La capacità umana del linguaggio, per certi versi, agisce come un grande amplificatore, da epoca a epoca. Dalla nascita del mondo ai viaggi degli eroi, il mito cerca di rispondere alle domande fondamentali degli uomini e al loro desiderio di conoscere.

"Sciara.2" si rifà a quelle storie che provengono da epoche lontane e senza tempo, e proprio perché senza tempo, risultano sempre attuali e sempre interpretabili in modi nuovi. Come ogni racconto, "Sciara.2", pur non attenendosi ad alcuna didascalia, segue alcune regole che contribuiscono a renderlo il più possibile affascinante per chi lo fruisce: ecco allora che nei quadri surreali che si susseguono, troviamo miti, personaggi fantastici, simboli, leggende, mostri ed eroi, che risultano essere, oggi, più che mai, necessari, per ritrovare quella via dell' "essenza dell'essere", che solo le storie semplici e piene di simboli sanno indicare.



Una produzione Megakles Ballet con il contributo del MIC e Assessorato Turismo Sport Spettacolo Regione Sicilia

Coreografie e Regia

**Salvatore Romania Laura Odierna**

Danzatori

**Salvatore Romania**

**Francesco Bax**

**Alessandro La Rosa**

**Mauro Fortunato**

**Francesco Paglialonga**

**Konstantyn Hryhor'yev**

Percussionisti

**Alessandro Borgia**

**Christian Palermo**

Musiche

**Orif, Stockhausen,**

**Armand Amar, Alessandro Borgia.**



## La Danza Della Realtà - Compagnia Atacama



Ideazione, coreografia, regia, luci  
**Patrizia Cavola - Ivan Truol**

con Nicholas Baffoni, Andrea Di Matteo, Valeria Loprieno, Cristina Meloro, Camilla Perugini

La Danza della Realtà prosegue la ricerca ispirata all'universo di Alejandro Jodorowski che come primo step aveva dato vita allo spettacolo Galleggio, Annego, Galleggio. La ricerca parte dalla lettura di "Cabaret Mistico" e delle brevi storie che le diverse culture e tradizioni filosofiche ci hanno lasciato – Sufi, Buddhiste, Alchemiche, Koan, Haiku, Zen, Tibetane, che Jodorowsky riporta nel libro. Queste storie ci accompagnano attraverso le contraddizioni, le debolezze dell'essere umano e l'impronta dell'autore, che facciamo nostra, ci porta a sorriderne poiché "Il sapere e il riso si confondono" Attraverso il suo sguardo l'esistenza ci appare come il viaggio di una comunità itinerante, come un grande circo all'interno del quale, un'umanità strabordante in movimento su una pista immaginaria e sommersa, in una continua alternanza galleggia, annega, galleggia.

## RITI DI PASSAGGIO - Compagnia Mandala Dance Company



Coreografie **Paola Sorressa**

Danzatori: **Lucrezia Mele, Alessia Stocchi, Michelarcangela Radatti, Sebastian Zamaro, Sara Zanetti.**

La produzione, dedicata a Lucien Bruchon, si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Una sacra autorizzazione che permette di rovesciare l'esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna ad una nuova condizione di equilibrio e di rinascita.

## LITANIA - DANCEHAUSpiù Centro Nazionale di Produzione della Danza - SITE SPECIFIC



Coreografie: **Matteo Bittante**  
Danza: **DANCEHAUS Company**  
**Andrea Piras, Davide Salvadori,**  
**Ilaria Malin, Nicolò Castagni**

Un grido di una generazione verso l'uomo che invade il territorio naturale in cui risiede l'anima.

Ciò che emerge è un corpo che trascende verso la comunità e l'armonia collettiva, per battersi, ma soprattutto per vivere.

Litania è una performance in cui vivono in contrapposizione due diverse entità: da una parte l'azione analitica e razionale che spinge l'uomo verso la forma macchinosa delle cose; e dall'altra, la spinta emotiva e sensibile dell'istinto. In un incontro e in una lotta per la supremazia, o per una resa, si compie un equilibrio delle due parti, a favore di una sopravvivenza che non eleva le vittime ma loda i carnefici.



## A\_WAY - Compagnia EgriBiancoDanza

In un periodo di profonda inquietudine, mi interrogo sul ruolo dell'artista come testimone e interprete del tempo presente. Ho voluto dare corpo alle sensazioni di questo periodo di guerra vicina, soprattutto per l'attesa snervante di chi inerme si è trovato sull'orlo di un abisso, davanti al bivio delle scelte, partenza o resistenza, trovare un modo per vivere o per andare via come il suggerisce il gioco di parole inglese (a\_way).

Ideazione e coreografia: **Raphael Bianco**

Danzatori: **Jon Aizpun, Gianna Bassan, Vincenzo Criniti, Chiara D'Angelo, Cristian Magurano, Oksana Romaniuk**

## Without color - Compagnia Gruppo e-Motion

Perché insieme di esseri umani in luoghi e tempi diversi sono simili e differenti nelle loro manifestazioni culturali e artistiche? Il protagonista è il corpo, la sua pelle, deposito del vissuto dell'individuo. Un viaggio nell'universo dell'essere umano, nei tratti comuni che caratterizzano le etnie, nell'importanza del confronto per la crescita globale del mondo. Da qui nasce l'idea di portare in scena diversi corpi, diverse vite per far sì che le singole esperienze diventino "virali" e portino i singoli danzatori a contaminarsi tra loro. EQUALITY La creazione si sviluppa alternando momenti di profonda drammaticità a momenti di ironia, andando a toccare alcuni luoghi comuni e stereotipi del pensiero occidentale riguardo la diversità dei corpi. La grande fisicità dei danzatori viene esaltata dalle partiture di gesti della coreografia. Ogni danzatore racconta qualcosa della sua vita.



Regia e coreografia **Francesca La Cava**

Interpreti e collaborazione artistica  
**Stefania Bucci, Gustavo Oliveira,**  
**Francesca La Cava, Ashai Lombardo**  
**Arop e Antonio Taurino**

## 24,42 - DANCEHAUSpiù Centro Nazionale di Produzione della Danza



Coreografie: **Matteo Bittante**  
Danza: **DANCEHAUS Company**  
**Nicolò Castagni, Andrea Piras,**  
**Matteo Esposito, Davide Salvadori**

Matteo Bittante affonda le radici della sua ricerca negli abissi di un conflitto eterno: quello tra vittima e carnefice. Un gruppo di quattro si aggrega e si governa, si illude di governare la propria parte animale, sperimenta le dinamiche e ne determina le logiche dominanti. E dove uno domina, un altro è dominato. È il sistema che forma il capro espiatorio, legittima l'odio per la vittima designata, il crimine e il sopruso nei confronti del diverso: il debole, l'ultimo, l'altro.

24, 42 sono anche due numeri pari e palindromi che rappresentano due cicli: uno inizia, si innalza, l'altro lo raggiunge, decresce e conclude. Sono la giovinezza e la maturità che si incontrano nei cieli profondi della consapevolezza. I due uomini, parte dello stesso armonico tutto, intraprendono un viaggio che condurrà alla piena maturità e all'accettazione di una nuova fase di sé, rinvigorita da una linfa resiliente e coinvolta dal vortice perpetuo del cambiamento.

## Il Secondo Passo, Puzzle

### Compagnia ResExtensa Centro Nazionale Produzione Danza

Nel centenario della nascita di Italo Calvino, un lavoro ispirato e mosso dal “Maestro della Modernità”. Puzzle è un progetto di ricerca che trae ispirazione dai lavori di Calvino, come l'incontro al Castello dei Destini Incrociati e la condivisione nella Taverna: una serie di racconti specifici e personali, che traggono spunto dallo stesso numero finito di elementi, per moltiplicarsi in un numero infinito di storie, sempre nuove e differenti. A ognuno, la propria voce, a ogni spettatore la propria interpretazione... un labirinto di voci, di relazioni, di commistioni e alchimie - narrazioni in danza che si incontrano, incastrano, scontrano, accompagnano. Il Secondo Passo accoglie la sfida dell'incastro con l'altro, riporta le domande al corpo, al movimento, al passo in due.

Ideazione e direzione: **ELISA BARUCCHIERI**  
Danzatori e creatori: **FABIANA MANGIALARDI & MORENO GUADALUPI**



## Cenabis Bene - Compagnia Interno5 - SITE SPECIFIC



Ideazione e coreografia

**Antonello Tudisco**

Performer **Maria Anzivino, Gerardo Di Pietro, Maria Rosaria Napolano**

La performance è una riedizione di un lavoro di repertorio, ora immaginato per una sua costruzione Site Specific

L'azione performativa intende indagare le molteplici relazioni sociali e culturali che si generano in base al rapporto tra essere umano e cibo.

Cibo come piacere e necessità, ma anche come oggetto di culto e di potere.

Partendo dalle percezioni suscitate dal cibo come odore, colore, sensazioni tattili, la performance si confronterà con azioni e movimenti connessi a questa esperienza, alle condizioni concrete dell'evento e alle reazioni del pubblico, fra costruzione coreografica e processo di improvvisazione.

La performance site specific si avvarrà della collaborazione di artisti locali e prevede un coinvolgimento diretto del pubblico.

## EMBRIOGENESI - SITE SPECIFIC



Un suono, una luce, un corpo. La fusione di tre elementi che portano allo sviluppo di un nuovo ambiente.

Un equilibrio creato dalla fusione di processi che comportano un trasferimento di energia tra di loro e che governa la componente biotica e abiotica all' interno del sistema.

Danzatore: **Salvatore La ferla**

Musiche : **Giovanni Cultrera Accura Beat**

Video: **Zu Massimo**

## TERRA - Compagnia Petranura LAB - SITE SPECIFIC



Restituzione dei laboratori coreografico e musicale "TERRA"

"Ciò che importa non è ciò che è andato perso, ma ciò che resta"

Coreografie **Salvatore Romania**

Musiche: **Carlo Cattano**

## Petranura - LAB



Petranura Lab è diretto dal coreografo Salvatore Romania. Propone un linguaggio coreografico versatile ed originale, depurato da ogni affettazione, sostenuto da anni di studio e ricerca sulle possibili origini ed evoluzioni del movimento, che prepara i danzatori ad una maggiore consapevolezza del proprio corpo, attraverso una solida lezione di tecnica di danza contemporanea ed un laboratorio in cui il corpo è “testo” e nello stesso corpo è egualmente anche il “contesto”, da esplorare attraverso musicalità e dinamismo corporeo. Qui, la danza è strumento per connetterci ed abbracciare l'altro corpo, con lo scopo di “stare” per “dire” qualcosa.

## Laboratorio Musicale



IL “Laboratorio Musicale” diretto da Carlo Cattano è rivolto a tutti i musicisti, giovani e meno giovani, professionisti e non, con l'obiettivo di creare delle musiche durante le lezioni, per incontrare ed interagire con la danza. Suonare in rapporto al movimento ed il movimento in rapporto al suono. Studieremo questo rapporto sinergico attraverso composizioni estemporanee, improvvisazioni e molto altro.

# Narānji Dance Festival



## CONTATTI

**MAIL MEGAKLES@LIBERO.IT**

**INFO**  **+ 39 338 5289699/ + 39 338 3533518**

**SEGUICI SU**   **Narānji Dance Festival**

## SPECIAL THANKS

Giuseppina Sanzaro (Dirigente dell'istituto P.L. Nervi-Alaimo di Lentini),  
Sebina Messina, Salvo Chiarenza, Salvatore Bilingeri, Concy Conti, Rita Odierna,  
Marina Odierna, Antonio Amendolia, Daniele Arcuri, Anita Sangiorgio,  
Gaetano e Grazia Navarria, Mariagrazia Marino, Salvo Amore e tutti coloro che  
hanno creduto nel progetto "Narānji Dance Festival"

